

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

Ipotesi di Accordo integrativo stralcio in materia di benefici socio-assistenziali relativa al personale dirigenziale e non dirigenziale dell'INAPP - Annualità 2022, 2023 e 2024, sottoscritto in data 4 aprile 2023

La presente relazione tecnico-finanziaria è relativa all'Ipotesi di accordo integrativo stralcio in materia di benefici socio-assistenziali riguardante il personale dirigenziale e non dirigenziale dell'INAPP, annualità 2022, 2023 e 2024, sottoscritta in data 4 aprile 2023.

Tale Ipotesi, di efficace triennale, concerne la parte strettamente necessaria ad attivare, a decorrere dalla definitiva approvazione della stessa, la polizza sanitaria in favore del personale interessato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 96, comma 1, lettera e), del CCNL istruzione e ricerca del 19 aprile 2018 (triennio 2016-2018), dell'art. 75 del suddetto CCNL Area VII del 5 marzo 1998 e dell'art. 4, comma 1, lett. l) del CCNL Area VII del 5 marzo 2008 (quadriennio normativo), mediante adesione su base volontaria dello stesso personale alla polizza sanitaria di Poste Assicura S.p.A. (con la relativa Cassa di Assistenza), come attivata dal Consiglio Nazionale delle Ricerche.

I Moduli sotto riportati contengono un'esplicitazione della costituzione del Fondo per il finanziamento per i benefici di natura socio-assistenziale destinati al personale dipendente dell'INAPP (con inquadramento dirigenziale e non dirigenziale), con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed a tempo determinato, in servizio nel corso della singola annualità di competenza presso l'Istituto.

La polizza sanitaria sopra richiamata potrà essere estesa, con oneri a carico dei/delle dipendenti interessati/e ed alle condizioni nella stessa già previste, anche: ai familiari dei dipendenti conviventi ovvero che per motivi di lavoro non siano conviventi; al personale posto in quiescenza a decorrere dal 1° gennaio 2017; ai titolari di assegni di ricerca o borse di studio e loro familiari conviventi ovvero che per motivi di lavoro non siano conviventi; al personale INAPP temporaneamente comandato presso altre Amministrazioni e per cui quest'ultime non provvedano al rimborso in favore di INAPP dei costi di adesione alla polizza stessa

MODULO I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche consolidate

L'art. 59 del D.P.R. 16 ottobre 1979 n. 509 regola la quantificazione delle risorse per i benefici socio-assistenziali ed è stato esteso agli enti di ricerca con l'art. 24 del D.P.R. n. 171/1991.



Il fondo istituito ai sensi delle previsioni normative sopra richiamate è distinto da quello per il finanziamento del trattamento economico accessorio ed è, dunque, stanziato a bilancio in un distinto capitolo.

Tale fondo non ha carattere premiale e non è legato a prestazioni lavorative svolte dal personale interessato, ma è destinato a finanziare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 96 del CCNL istruzione e ricerca del 19 aprile 2018 (triennio 2016-2018), dell'art. 75 del suddetto CCNL Area VII del 5 marzo 1998 e dell'art. 4, comma 1, lett. l) del CCNL Area VII del 5 marzo 2008 (quadriennio normativo), iniziative a sostegno del reddito della famiglia, supporto all'istruzione e al merito dei figli, contributi a favore di attività culturali e ricreative, polizze sanitarie integrative ed altre forme di intervento in favore del personale.

I CCNL di comparto hanno disciplinato la materia più specificatamente e, con riguardo alla costituzione del fondo, la contrattazione nazionale ha previsto la possibilità di determinare il fondo nella sua misura massima pari all'1% delle spese del personale iscritte nel bilancio di previsione.

La stessa contrattazione collettiva nazionale ha demandato alla contrattazione integrativa l'attuazione della disciplina generale e la specificazione dei criteri di distribuzione del fondo (art. 96, comma 1, CCNL Istruzione e Ricerca del 19 aprile 2018 - art. 4, comma 1, lett. l) del CCNL Area VII del 5 marzo 2008 - quadriennio normativo).

In particolare, il citato art. 96 prevede che gli enti disciplinino, in sede di contrattazione integrativa, la concessione, in favore dei propri dipendenti, di benefici di natura assistenziale e sociale, tra i quali si citano espressamente le iniziative di sostegno al reddito della famiglia (sussidi e rimborsi), il supporto all'istruzione e promozione del merito dei figli, l'erogazione di contributi a favore di attività culturali, ricreative e con finalità sociale, l'erogazione di prestiti a favore di dipendenti in difficoltà ad accedere ai canali ordinari del credito bancario o che si trovino nella necessità di affrontare spese non differibili, la stipula di polizze sanitarie integrative delle prestazioni erogate dal servizio sanitario nazionale a favore del personale.

Con nota prot. n. 1211 del 6 febbraio 2023 (acquisita con prot. n. 1442 del 7 febbraio 2023), l'ARAN ha chiarito all'INAPP le modalità di calcolo da osservare per la quantificazione delle risorse, riportando nella medesima base di computo gli oneri indiretti, ed estrapolando dalla stessa gli importi stanziati per i medesimi benefici, nonché quelli direttamente afferenti al pagamento del trattamento di fine rapporto/di fine servizio.

In considerazione di quanto sopra, nella tabella sottostante viene riportato il dettaglio del calcolo effettuato per l'individuazione delle somme stanziare per gli anni 2022, 2023 e 2024 per i citati benefici, in misura rispettivamente pari ad euro 248.939,13 per il 2022; ad euro 242.309,29 per il 2023; e ad euro 247.437,89 per il 2024, corrispondenti



all'1% delle spese del personale iscritte nei relativi bilanci di previsione, come da verbale n. 5 del 22 marzo 2023 del Collegio dei Revisori.

I fondi per le annualità 2022 e 2023 sono stati, come sopra, costituiti. Rispetto alla annualità 2024 non è stato ancora possibile costituire l'apposito fondo; il Collegio dei Revisori, infatti, nel succitato verbale n. 5 del 2023, ha precisato che, *"in assenza di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024, non è possibile esprimere parere di copertura finanziaria in merito al Fondo 2024, che, alla luce della attuale normativa e del parere ARAN, risulta ad oggi correttamente definito"*. Lo stesso Collegio, tuttavia, ha parimenti precisato di rinviare *"la certificazione di detto Fondo all'esito della approvazione del bilancio di previsione 2024, pur ritenendosi attivabile la polizza sanitaria in favore del personale anche per tale anno, attraverso assunzione di apposito IPE (Impegno plurimo ad esigibilità), ai sensi dell'art. 34 della legge 196/2009"*, individuando dunque una modalità che permettesse all'Ente, nelle more dell'approvazione del suddetto bilancio, di procedere a porre in essere gli adempimenti necessari all'attivazione della polizza sanitaria.

Cap.	Descrizione	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
1.01.01.01.001	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	694,07	694,07	694,07
1.01.01.01.002	Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	136.211,41	132.183,97	135.943,54
1.01.01.01.003	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	500,00	500,00	500,00
1.01.01.01.004.01	Trattamento accessorio personale T.I. Dirig. I [^] e II [^] fascia	2.677,78	2.677,78	2.677,78
1.01.01.01.004.02	Trattamento accessorio personale T.I. Ric. e Tecn. 1 ^o /3 ^o liv.	9.800,93	9.364,11	9.535,37
1.01.01.01.004.03	Trattamento accessorio personale T.I. liv. 4 ^o /8 ^o liv.	34.139,68	34.139,68	34.139,68
1.01.01.02.002.01	Prestazioni sostitutive del servizio mensa personale a tempo indeterminato	5.001,59	3.336,85	3.491,57
1.01.02.01.001.01	Contributi ENPDEP a carico Ente personale tempo indet.	166,61	172,18	176,23
1.01.02.01.001.02	Contributi INAIL a carico Ente personale tempo indet.	863,71	844,60	864,40
1.01.02.01.001.03	Contributi INPS ex INPDAP a carico Ente personale tempo indet.	41.120,23	40.555,54	41.895,91
1.01.02.01.001.04	Contributi INPGI a carico Ente personale tempo indet.	289,21	0,00	0,00
1.01.02.01.001.05	Contributi INPS a carico Ente personale tempo indet.	3.820,77	3.538,14	2.927,55
1.01.02.02.001.01	Assegni familiari al personale tempo indeterminato	780,04	0,00	0,00
1.01.02.02.003.01	Fondo TFS dipendenti a tempo indeterminato	12.873,09	14.302,37	14.591,79
	TOTALE FONDO BENEFICI AL PERSONALE	248.939,13	242.309,29	247.437,89

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Parte non pertinente allo specifico fondo illustrato

Sezione II – Risorse variabili

Parte non pertinente allo specifico fondo illustrato

Sezione III – (eventuali) decurtazioni del Fondo

Parte non pertinente allo specifico fondo illustrato

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

La sintesi è riportata nelle tabelle di cui alla Sezione I del presente Modulo.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Non sussistono risorse per i benefici assistenziali allocate fuori dal fondo.

MODULO II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate

Parte non pertinente allo specifico fondo illustrato.

Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

L'Ipotesi di accordo integrativo stralcio oggetto della presente relazione individua, a valere sulle risorse per i benefici socio-assistenziali per le annualità in questione, le quote da destinare a:

- polizza sanitaria in favore del personale interessato;
- risorse rimanenti da destinare con separato Accordo ad altre finalità, sempre nel contesto in questione.

Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Come indicato nell'Ipotesi di accordo e nella relativa relazione illustrativa, laddove si fa riferimento ad un accordo separato, ancora da definire.



Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione

Per le annualità 2022, 2023 e 2024 il Fondo, rispettivamente pari ad euro 248.939,13 per il 2022, ad euro 242.309,29 per il 2023 e ad euro 247.437,89 per il 2024, è così ripartito in percentuale tra le tipologie di benefici previsti/ancora da prevedere in favore del personale:

ANNO	FINALITA'	STANZIAMENTO (in %)
2022	da individuare con separato accordo	100%
	TOTALE (248.939,13)	100%

ANNO	FINALITA'	STANZIAMENTO (in %)
2023	Polizza sanitaria (attivazione ipotizzata dal 1.6.2023 per l'intero personale: $130.482,00/12 * 7 = 76.114,50$)	31,41%
	da individuare con separato accord	68,59%
	TOTALE (242.309,29)	100%

ANNO	FINALITA'	STANZIAMENTO (in %)
2024	Polizza sanitaria (dato ipotetico: 130.482,00; attivazione per 12 mesi per l'intero personale)	52,73%
	da individuare con separato accordo	47,27%
	TOTALE (247.437,89)	100%

Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Nessuna.

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

I CCNL di comparto impongono, sia per il personale dirigenziale che per quello non dirigenziale, che l'importo massimo da destinare al Fondo per i benefici socio-assistenziali non sia superiore all'1% delle spese per il personale.



MODULO III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo oggetto della presente relazione, nel rispetto della normativa contrattuale vigente, è stato annualmente determinato nella misura dell'1% delle spese del personale iscritte nel corrispondente bilancio di previsione.

MODULO IV – COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

Sezione I – Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione.

La verifica dei limiti di spesa del Fondo viene effettuata a periodicità ricorrente dall'Ufficio dirigenziale Gestione e Valorizzazione delle Risorse umane con l'Ufficio dirigenziale Amministrazione e Bilancio dell'Istituto.

Sezione II – Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economica - finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulti rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse)

Come sopra. La verifica attraverso i sistemi adottati presso i due uffici dirigenziali permettono di tenere sotto controllo anche ex post che il limite di spesa di cui trattasi non venga superato.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Il sistema di contabilità finanziaria dell'Ente consente un monitoraggio periodico dei limiti di spesa riguardanti la fattispecie in argomento.

Roma, 12 aprile 2023.

Il Presidente
Prof. Sebastiano Fadda

Il Direttore Generale
Dott. Santo Darko Grillo

FIRME ORIGINALI AGLI ATTI